

Ginevra in 3 giorni

Ginevra è la capitale della Svizzera, è molto vicina al confine francese.

È una città molto curata, ha molti parchi, musei, biblioteche, il suo Grande Teatro e l'Orchestra Svizzera e tutto questo contribuisce alla grande cultura di questa città.

Se siete interessati a visitare Ginevra, allora potete vedere una piccola guida con **i luoghi più importanti e interessanti da vedere durante 3 giorni a Ginevra**.



Cosa vedere a Ginevra in 3 giorni

Ginevra (così come tutta la Svizzera) è nota per essere una delle città più costose d'Europa. E questa affermazione non è falsa. Viaggiare a Ginevra è piuttosto costoso. La cosa buona è che ha molte cose da vedere che sono gratuite. Quindi l'alloggio sarà davvero il più costoso. Quando si tratta di cibo si può sempre trovare un ristorante che si adatta al vostro budget.

Il volo per Ginevra non sarà molto costoso sia perché ha un'ottima combinazione e compagnie aeree con buoni prezzi come Ryanair o Swiss Airlines.

Per spostarsi a Ginevra si può fare a piedi, infatti seguendo la nostra guida non si dovrebbe avere bisogno di mezzi pubblici, ma se ne avete bisogno funziona molto bene ed è molto più economico dei taxi.

E' una città che sembra fantastica in 3 giorni. Anche in due giorni. Lo abbiamo proposto come due giorni per la città e un terzo giorno per vedere i dintorni di Ginevra.

Guida turistica Ginevra: Giorno 1

Il primo giorno è possibile visitare il Palazzo delle Nazioni, la sedia rotta, l'edificio Schtroumpfs, il Parco Geisendorf, il Museo Voltaire, la Basilica di Nostra Signora, il quartiere Les Paquis e l'edificio dell'energia.

Palazzo delle Nazioni (Palazzo delle Nazioni)



Il Palazzo delle Nazioni è un gruppo di edifici neoclassici, costruiti tra il 1929 e il 1937 nel Parco Ariana della città; alcune aree del palazzo sono aperte al pubblico.

Nel 1966, il palazzo divenne la sede europea delle Nazioni Unite (Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra).

Il complesso è stato ampliato tra il 1950 e il 1952, e tra il 1968 e il 1973 quando è stato costruito l'edificio ad "E" per ospitare un centro congressi.

Nell'edificio principale possiamo ammirare la "scultura per la non proliferazione delle armi nucleari".

Sedia rotta



Broken Chair è una scultura in legno alta 12 metri che rappresenta una gigantesca sedia con piede rotto installata nel 1997 in Place des Nations.

Il monumento simboleggia il rifiuto dell'artista di mine antiuomo e bombe a grappolo.

L'illuminazione notturna del monumento è stata installata nel 2016.

L'opera è stata di proprietà di Daniel Berset fino al 2004, quando l'ha trasferita ad Handicap International, un'organizzazione non governativa creata nel 1982 per fornire assistenza nei campi profughi in Cambogia e Thailandia.

Edificio Schtroumpfs



Edificio residenziale costruito tra il 1982 e il 1984, in via Louis-Favre, al numero 23-29 del quartiere delle Grottes.

Il suo design non lascia nessuno indifferente.

Parco Geisendorf



Il giardino pubblico di oggi a Geisendorf. Con una superficie di 51 300 m² , fino al XVIII secolo era una fattoria.
Una scuola si trova nel parco.

Museo Voltaire (Institut Et Musée Voltaire)



L'Institut et Musée Voltaire è un museo di Ginevra dedicato alla vita e all'opera dello scrittore, storico, filosofo François-Marie Arouet "Voltaire" (1694 - 1778).

Il museo si trova a Les Délices, che fu la casa di Voltaire tra il 1755 e il 1760 e fu acquistato dalla città di Ginevra nel 1929; tuttavia, il museo non fu aperto al pubblico fino al 1952.

Il museo contiene circa 25.000 libri su Voltaire e sul suo tempo, oltre a una collezione di dipinti e incisioni dell'epoca, molti dei quali rappresentano lui, i suoi parenti e conoscenti.

Basilica di Nostra Signora (Basilica di Notre Dame)



La Basilica neogotica di Nostra Signora di Ginevra in cui spiccano le vetrate.

È il principale santuario cattolico di Ginevra.

Barrio les Pâquis (Quartier des Pâquis)



Les Pâquis è un quartiere di gin costruito nel 1855, in una zona di prati fuori dalle vecchie fortificazioni della città smantellata nel 1850.

La prima parte dell'edificio si trova a nord dell'attuale quartiere, separato da rue de Lausanne, e in esso proliferavano bistrot, cabaret, sale da musica e, a differenza dei grandi alberghi, e più tardi gli alberghi di passaggio, dando origine al quartiere più cosmopolita della città.

La banchina dei monti bianchi fu costruita nel 1857 e nel 1897 fu inaugurato il mausoleo neogotico (riproduzione storica della tomba trecentesca della famiglia Scaligeri a Verona) del duca Carlo II di Brunswick; nel 1894, in occasione

dell'esposizione nazionale del 1896, la banchina fu ristrutturata dandogli l'aspetto attuale.

Edificio de la Energia (Bâtiment des Forces Motrices)



La Usine hydraulique de la Coulouvrenière era una centrale idroelettrica, poi trasformata nel teatro Théodore Turrettini.

Nel 1882 il Consiglio di amministrazione di Ginevra, di fronte alla crescente domanda, studiò la possibilità di costruire una nuova centrale idroelettrica per rifornire la città di acqua potabile ed elettricità.

L'edificio fu abbandonato negli anni '60 quando le industrie si trasferirono alla periferia della città; dopo una profonda ristrutturazione dell'edificio tra il 1997 e il 1998 sotto la direzione dell'architetto Bernard Picenni, divenne un teatro.

Guida turistica Ginevra: Giorno 2

Il secondo giorno è possibile utilizzarlo per vedere il Grange Park, il Water Jet, il Giardino Inglese, la Torre Molard, il Grand Opera Theatre, la Nuova Piazza, il Museo Internazionale della Riforma, la Cattedrale di San Pietro e infine la Piazza Bourg-de-Four.

Parc de la Grange



E' un parco pubblico di quasi 8,5 ettari situato in un'azienda agricola che nel 1912 divenne proprietà della città.

Nel parco troviamo una villa costruita nel 1750, trasformata in un ristorante di lusso all'inizio del XX secolo.

Oltre al ristorante, il parco comprende un laghetto e un'importante piantagione di azalee, offerta dai Paesi Bassi in ringraziamento a Ginevra per gli aiuti umanitari durante la seconda guerra mondiale, e il Tennis Club di Ginevra fondato nel 1896.

Jet d'eau



Il getto d'acqua alto 140 metri è diventato nel tempo un'icona della città.

Il precedente dell'attuale getto si trova nella costruzione tra il 1883 e il 1892 dell'Usine des Forces Motrices, e più precisamente nella valvola di regolazione della pressione nella rete idrica pressurizzata che alimentava i suoi generatori, che quando entrò in funzione diede origine ad un getto alto circa 39 metri.

Negli anni '60, la centrale idroelettrica fu praticamente dismessa e divenne un auditorium per usi teatrali.

Nel luglio 1891, in occasione del 600° anniversario della fondazione della Confederazione Svizzera, il Consiglio d'amministrazione della città decise di spostare il jet alla fine della banchina Eaux-Vives.

Il nuovo getto d'acqua, alto 90 metri, è stato inaugurato il 2 agosto dello stesso anno.

L'attuale getto risale agli anni '30, quando fu sollevata l'idea di costruire una stazione di pompaggio indipendente con il getto d'acqua collegato alla rete idrica potabile; i lavori iniziarono nel 1950 e l'inaugurazione avvenne il 3 maggio dello stesso anno.

Giardino Inglese (Jardin Anglais)

Il Giardino Inglese è il primo parco di Ginevra costruito sul modello dei giardini all'inglese.

Tra le attrattive del giardino spicca la fontana monumentale del 1862 della fonderia francese Fonderie d'art du Val d'Osne, il monumento nazionale inaugurato il 7 settembre 1869, in occasione dell'adesione di Ginevra alla Confederazione svizzera nel 1814, l'orologio floreale di 4 metri di diametro, creato nel 1955, e i busti dei pittori Alexandre Calame (1810-1864) e François Diday (1802-1877) e dello scultore Auguste de Niederhäusern "Rodo" (1863-1913).

Torre di Molard (Tour Molard)



L'origine della torre Molard, detta anche "Torre dell'Orologio", risale probabilmente al XIV secolo.

Tra il 1906 e il 1907, subisce piccole modifiche che difficilmente distorcono l'immagine che presenta dopo l'intervento di Bogueret.

Grand Théâtre (Grand Théâtre)



Il Grand Théâtre è il principale teatro dell'opera della città.

Era il 1862 quando nacque l'idea di costruire un grande teatro, ma fu possibile solo a partire dal 1873 grazie all'eredità economica della città del duca Carlo II di Brunswick.

Il teatro con una capacità di 1300 spettatori fu costruito secondo il progetto dell'architetto ginevrino Jacques-Élysée Goss, tra il 1875 e il 1879; nel 1951 fu colpito da un incendio devastante dal quale si potevano recuperare solo le facciate, l'atrio e la biblioteca.

I lavori di ricostruzione iniziarono solo nel 1958, sotto la direzione congiunta dell'architetto ginevrino Charles Schapfer e del milanese Marcello Zavelani-Rossi; il teatro riaprì le sue porte al pubblico il 12 dicembre 1962, con una capacità di 1500 spettatori, 200 in più di quando fu inaugurato per la prima volta.

Nuova piazza (Place Neuve)



Nel 1853 fu demolito l'edificio noto come Neuve Gate, eretto sul sito che era stato uno dei cancelli del muro; al suo posto fu costruita la piazza Neuve al centro della quale si trova la statua equestre del cartografo e generale svizzero Guillaume-Henri Dufour (1787 - 1875) collocata nel 1884, opera del pittore e scultore svizzero Karl Alfred Lanz.

Museo Internazionale della Riforma

Il museo, inaugurato il 15 aprile 2005 in un palazzo costruito nel 1723, è costituito da quattordici sale in cui viene presentata la storia della Riforma protestante di Martin Lutero e Giovanni Calvino.

Cattedrale di San Pietro (Cathédrale de San Pedro)



La Cattedrale Protestante di San Pietro è dal 1535 la principale chiesa protestante di Ginevra, mentre nei suoi quasi undici secoli di vita precedente era la chiesa del vescovo cattolico di Ginevra.

La cattedrale è anche la sede dell'inaugurazione del governo del cantone di Ginevra.

Originariamente un insieme di edifici costituiti da un battistero, una piccola chiesa e edifici residenziali, nel corso della sua esistenza ha visto il suo aspetto cambiato a causa di guerre, incendi, restauri e ricostruzioni.

Piazza Bourg-de-Four (Place du Bourg-de-Four)



L'origine remota dell'attuale piazza Bourg-de-four risale all'epoca romana, quando si teneva un mercato fuori dalle mura.

Fu tra il XVIII e il XIII secolo che la piazza cominciò a prendere forma con la costruzione degli edifici circostanti e l'ampliamento del muro, e fu praticamente configurata come la vediamo oggi, a seguito dei lavori di urbanizzazione realizzati tra il 1816 e il 1817.

Per tre mesi nel 1904 il tram circolò attraverso la piazza, ma a causa di incidenti causati dalla ripida pendenza e dai limiti tecnici del tempo, ne consigliò il ritiro.

Come elemento scultoreo della piazza spicca l'opera installata nel 1975 dallo scultore svizzero Heinz Schwartz (1920 - 1994), che rappresenta un adolescente con una figura snella, chiamata "Clementine".

Alcuni degli edifici più belli che possiamo vedere nella piazza risalgono al periodo compreso tra il XVI e il XVIII secolo.

Guida turistica Ginevra: Giorno 3

Il terzo giorno è possibile visitare il Castello di Chillon (Château De Chillon), che dista circa 60 km dal centro della città, ma merita una visita. Una gita di un giorno da Ginevra può anche essere una buona opzione.

Gite di un giorno da Ginevra

Queste sono le escursioni di 1 giorno più importanti da Ginevra.

Castello di Chillon (Château De Chillon)



I lavori eseguiti per quasi 20 anni a partire dal 1897 dallo storico e archeologo Albert Naef, incaricato del restauro del castello dal governo cantonale vodese, testimoniano l'occupazione di questa enclave fin dall'età del bronzo.

La prima menzione scritta del castello risale al 1150, quando i conti di Savoia controllavano la fortezza,

Nel corso del XIII secolo, su iniziativa del conte Pietro II di Savoia, il castello vide migliorare le sue difese, con l'innalzamento delle torri e la costruzione di una seconda cinta muraria sotto la direzione dell'architetto Jacques de Saint-Georges.

Nel 1536, i bernesi (del cantone di Berna) rilevano il castello di Chillon e adattano le loro difese alle esigenze delle nuove armi da fuoco dell'epoca, fino a quando non lo abbandonano nel 1733.

Nel 1803 il castello divenne proprietà del cantone di Vaud, che iniziò i lavori di restauro nel 1897.

